

L'ACCORDO PER LA SOMMINISTRAZIONE. AUMENTANO I CONTAGI: L'80% DA VARIANTE DELTA

In Puglia vaccini in farmacia

Le Regioni chiedono più siero e un green pass molto più leggero

La Puglia è prima in Italia per la vaccinazione degli over 60, ma i contagi continuano ad aumentare soprattutto a causa della variante Delta; così la Regione dà il via libera alle somministrazioni di siero da parte dei farmacisti. Ne dà notizia l'assessore alla Sanità, Pier Luigi Lopalco. È stato inoltre dato mandato alla Commissione regionale per la Farmacia dei Servizi per la definizione del disciplinare tecnico con gli aspetti di dettaglio del modello organizzativo di cui all'Accordo regionale integrativo. "Questo accordo rappresenta un ulteriore passo avanti verso la realizzazione di quella farmacia dei servizi di comunità che abbiamo sempre immaginato come parte integrante del servizio sanitario regionale. Siamo già al lavoro per definire il protocollo attuativo sulle modalità di somministrazione in farmacia che sarà presentato insieme a Ordine dei Farmacisti e Federfarma nei prossimi giorni" dichiara l'assessore Lopalco.

LA RICHIESTA DELLE REGIONI

A poco meno di una settimana dall'entrata in vigore del Green Pass, le Regioni provano a mediare con il governo per un alleggerimento delle misure proposte. E, contemporaneamente, chiedono un aumento delle dosi di vaccino in modo da poter raggiungere quanto prima la tanto attesa immunità di gregge. Nel frattempo, archiviata la delicata intesa del

governo sul tema giustizia, ci si prepara ad affrontare due temi ritenuti fondamentali nei prossimi mesi: scuola e trasporti. Per questo il ministero dell'Istruzione ha preparato il piano 2021/22 che inizialmente sarebbe dovuto essere presentato oggi in Conferenza unificata e che, invece, è slittato alla prossima settimana. Due le parole d'ordine: lezioni in presenza e adesione alla campagna vaccinale. Particolare attenzione anche alle proteste anti-Green Pass che si moltiplicano in tutta Italia. Il corteo di manifestanti no-vax ieri sotto la casa del sindaco di Pesaro, Matteo Ricci, ha ricevuto condanne bipartisan, con il primo cittadino tornato a ribadire che "vaccinarsi è un dovere": "Se pensavano di intimidirmi - le sue parole - hanno avuto l'effetto contrario". E proprio il Green Pass è al centro del confronto tra governo ed enti locali. Le regioni, tramite il governatore della Toscana Eugenio Gianini, fanno sapere di essere in contatto con Palazzo Chigi per "un alleggerimento delle misure". Ma c'è chi, come il presidente della Liguria Giovanni Toti, ammette di non avere alcuno scrupolo, in caso di necessità, a chiedere il certificato verde "per ogni luogo di questo Paese, trasporto, lavoro e scuola". Il collega dell'Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, propone invece di estendere il pass anche alle discoteche e sale da ballo. Un'operazione che consentirebbe non solo la riapertura dell'unico settore

ancora chiuso" ma anche di porre maggiore attenzione al contingentamento evitando le "troppe feste private senza controlli". Al momento, ha annunciato oggi il ministro della Salute Roberto Speranza, i green pass scaricati sono 41,3 milioni, con una crescita di 1,2 milioni al giorno. "Il green pass - ha detto - può aiutarci a rendere più sicuri i luoghi dove è applicato e aiuterà a limitare le restrizioni". Sul tavolo c'è anche la questione degli italiani all'estero, vaccinati con sieri non riconosciuti dall'Ema e quindi impossibilitati a ricevere il certificato verde. Un primo in tal senso passo è arrivato in serata, con l'ordinanza firmata da Speranza con la quale vengono riconosciuti i certificati vaccinali e di guarigione dalla Gran Bretagna. Decisioni simili potrebbero dunque arrivare anche per altri Paesi, come la Russia. Intanto, con altre due ordinanze, il ministro ha prorogato il divieto di ingresso in Italia da India, Bangladesh, Sri Lanka e Brasile e la quarantena di 10 giorni per chi arriva da Paesi extraeuropei fatta eccezione per quelli della lista raccomandata dall'Unione Europea per i quali la quarantena è ridotta a 5 giorni. Per i Paesi europei e dell'area Schengen, oltre che per Canada, Giappone, e Stati Uniti, è prorogato il regime di ingresso con i re-



Peso:72%

quisiti della certificazione verde. Sembra invece in dirittura d'arrivo la pianificazione per l'avvio del nuovo anno scolastico. Il ministero dell'Istruzione ha pronto il nuovo piano che ricalca, per gran parte, le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, per consentire ai ragazzi di riconquistare la "dimensione relazionale e sociale". Restano obbligatorie le mascherine, il cui utilizzo scongiurerà anche l'obbligo del distanziamento nelle aule. Il tutto per garantire il rientro in presenza, punto cardine dell'intero documento. "La ripresa in presenza e in sicurezza della

scuola - ha spiegato il ministro Speranza - è l'obiettivo del governo, e il governo non farà mancare iniziative forti per garantire tale obiettivo". Buone notizie sono arrivate dal Consiglio dei Ministri che ha dato il via libera all'assunzione a tempo indeterminato di 112.473 docenti. Fondamentale, si legge nelle 15 pagine che compongono il documento, sarà anche la "piena adesione" del personale, docente e non, alla campagna vaccinale. Campagna che sembra convincere i giovani. La curva di inoculazioni tra gli under 18 è sempre più in crescita, con

un ritmo simile a quello degli under 30 anche se il 65% dei minorenni - circa 3 milioni di ragazzi secondo i dati del **Gimbe** - ancora non ha ricevuto alcuna dose. In totale sono 31,5 milioni gli italiani completamente vaccinati e 35,6 milioni le prime dosi somministrate.



Peso:72%